

Le strategie degli stilisti

Moda all'Opera, Pierre Cardin diventa socio della Fenice

Alla fine degli anni Novanta gli stilisti entrarono di prepotenza nel sistema dell'architettura e del design generando uno sconvolgimento negli appalti disciplinari. Oggi il mondo degli stilisti è assai vicino a quello dell'Opera lirica: Dolce & Gabbana sono entrati alla Scala di Milano, Valentino al Teatro dell'Opera di Roma e ora Pierre Cardin alla Fenice di Venezia.

Cardin diventa socio sostenitore della Fenice e produttore di uno spettacolo intitolato *Dorian Gray*. *La bellezza non ha pietà*. Andrà in scena in agosto con testi e musiche di Daniele Martini, protagonisti Matteo Setti e Thibault Serrière, direttore artistico Rodrigo Basilicati.

Cardin, 93 anni, è da sempre

legato al teatro e a Venezia. Il suo Espace Cardin a Parigi ha promosso diversi talenti artistici e nel suo castello di Lacoste, che fu abitato dal Marchese de Sade, realizza un festival teatrale: «Questa estate, dal 14 al 27 luglio avremo Jonas Kaufmann e Martha Argerich. Inoltre, all'Espace Cardin di Place de la Concorde faccio teatro da cinquant'anni».

Con la Fenice c'è un rapporto da quando era ragazzo a Treviso. «Andavo alla Fenice e vi ho lavorato per i costumi. Ho lavorato con Jean Cocteau e Luchino Visconti per *Senso*. Cocteau aveva straordinaria classe e valore. Da giovane volevo essere un attore, e così mi sono legato a Jeanne Moreau. Poi la moda mi ha preso. Ma quando la Fenice mi ha chie-

sto di collaborare sono stato entusiasta. Quest'anno vi portiamo *Dorian Gray*, una commedia musicale liberamente tratta dal libro di Oscar Wilde. Prossimamente forse *Casanova* o altro». Nessuna polemica con Venezia per le controversie sul suo grattacielo che doveva sorgere a Mestre: «Siamo sempre in attesa del terreno, sarebbe una bella cosa per la città».

A parte *Dorian Gray*, la Fenice aprirà la stagione 2016-2017 il 4 novembre la prima mondiale di *Aquagranda* di Filippo Perocco, con regia Damiano Michieletto, a 50 anni dalla grande alluvione (194 centimetri di acqua alta).

Il cartellone prevede un progetto Monteverdi con regie di Calixto Bieito, una nuova pro-

duzione del *Tannhäuser* di Wagner, un nuovo allestimento di *Lucia di Lammermoor* con Nadine Sierra, la riscoperta di Gina di Cilea in occasione dei 150 anni dalla nascita, un dittico dedicato a Alfredo Casella, un nuovo allestimento di *Attila* e due opere per giovani: *Giulietta e Romeo* di Nicola Antonio Zingarelli e *L'aumento* di Luciano Chailly.

Pierluigi Panza

Il profilo



● Pierre Cardin, 93 anni, è nato nel Trevigiano, ma è cresciuto in Francia. Stilista dal 1936 ora diventa socio e produttore della Fenice



In scena

Un momento de «L'amico Fritz» di Mascagni, in scena alla Fenice



Peso: 22%